



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 142

DEL 22 FEB. 2013

OGGETTO: FSE 2007/13 – Ob. CRO – Regolamenti CE nn. 1083/2006 – 1828/2006 come modificati dai Regolamenti CE nn. 396/2009 e 284/2009 – Richieste di anticipazione su attività cofinanziate dal FSE - Approvazione nuova modulistica a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 06/09/2011 n. 159 che ha abrogato il DPR 252 del 3 giugno 1998 in materia di documentazione antimafia.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

PREMESSO CHE

- Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato in data 11 luglio 2006 il Regolamento (CE) n. 1083/2006 che definisce, per il periodo di programmazione 2007/2013, il quadro d'azione dei fondi strutturali e del fondo di coesione fissandone gli obiettivi, i principi e le norme in materia di partenariato, programmazione, valutazione e gestione;
- l'art. 60 del reg.to CE n. 1083/06, lett. b), prevede che l'Autorità di gestione responsabile di un programma operativo debba verificare che i prodotti ed i servizi cofinanziati dal FSE siano forniti e che le spese dichiarate dai beneficiari siano effettivamente eseguite;
- La gestione finanziaria dei progetti prevede l'attivazione e lo sviluppo di un circuito finanziario tra la Regione ed i soggetti beneficiari attraverso l'erogazione di:
 - un anticipo pari alla percentuale prevista dalla delibera di riferimento, calcolata sul finanziamento pubblico assegnato, dopo la firma dell'atto di adesione e l'avvio della attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria;
 - pagamenti intermedi a rimborso per le attività realizzate, fino al raggiungimento di un massimo del 95% del finanziamento pubblico assegnato, previa verifica amministrativa della domanda di rimborso;
 - saldo del finanziamento pubblico assegnato, previa positiva verifica del rendiconto finale;
- ai fini della certificazione della spesa alla UE, gli Enti beneficiari devono dichiarare ai sensi del DPR 445/2000, entro le date del 10 marzo, 10 giugno, 10 settembre, 10 dicembre, le attività realizzate e/o le spese sostenute nel trimestre precedente, richiedendo contestualmente l'erogazione in ordine alle medesime, a titolo di pagamento intermedio come sopra indicato, fino al raggiungimento di un massimo del 95% del finanziamento concesso;

VISTE

- la Decisione Comunitaria C(2007), 5633 del 16/11/2007 di Adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 “Approvazione della proposta di Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007/2013”;
- le LL.RR. n. 10/90 e 19/2002;
- l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- la DGR n. 698 del 24/5/2011 “Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (regolamento Ce n. 1083/2006)”;

- l'art. 71 del Reg.to (CE) n. 1083/2006, ai fini dell'istituzione dei "Sistemi di Gestione e di Controllo"

VERIFICATO CHE

- Con l'art. 82 e ss. del D.Lg. n. 159 del 6 settembre 2011, come integrato e corretto dal D.Lgs 218 del 15/11/2012, a far data dal 13 febbraio 2012, sono abrogate le disposizioni di cui al DPR 252 del 3 giugno 1998 in tema di prevenzione e documentazione antimafia e in particolare:

- ai sensi dell'art. 87 la competenza a richiedere la comunicazione antimafia è ristretta ai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, essendo quindi esclusa la possibilità di richiesta diretta da parte dei soggetti privati interessati;
- per gli effetti dell'art. 83, comma 3, lett. e) la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro, soglia quindi diversa dalla somma di € 154.937,07, stabilita dalla precedente normativa
- nelle more dell'adozione del regolamento che disciplini il funzionamento e l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia previsto dall'art. 96 del D.Lgs n. 159/2011, le Pubbliche Amministrazioni dovranno procedere alla richiesta di informazione prefettizia alle competente Prefetture, previa acquisizione d'ufficio del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia per i soggetti iscritti e acquisizione di una dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato camerale dai soggetti attuatori non iscritti;

RITENUTO

- di rettificare pertanto i modelli di richiesta anticipo approvati con i Decreti del Dirigente della Direzione Formazione nn. 701 del 03/09/2012, 1000 del 09/09/2010, 413 del 29/04/2009 nella parte relativa alla documentazione antimafia, sostituendoli con l'**allegato A** al presente provvedimento;

PRECISATO CHE

- il modello di erogazione anticipi di cui all' **allegato A** al presente decreto debba essere utilizzato estensivamente per tutte le attività di competenza della Direzione Regionale Formazione, cofinanziate dal FSE nell'ambito del P.O.R. 2007/13, approvato con DGR 422/07 e adottato con Decisione CE C(2007) 5633 del 16/11/2007;

VISTA

- la L.R. 1/97 e successive modificazioni ed integrazioni in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzioni dei dirigenti;

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. Di rettificare i modelli di richiesta anticipo approvati con i Decreti del Dirigente della Direzione Formazione nn. 413/09 e 701/12 nella parte relativa alla documentazione antimafia sostituendoli con l'**allegato A** al presente provvedimento;

2. Di dare atto che il modello di cui all'**allegato A** al presente provvedimento può essere utilizzato per tutte le attività a cofinanziamento comunitario, qualora le direttive di riferimento prevedano l'erogazione di una percentuale fissa di anticipi rispetto al contributo pubblico concesso o a parte di esso;

3. di pubblicare la stessa modulistica di cui al punto 1 nel sito web della Regione del Veneto.

dott. Santo Romano

/MD

Mod. A - originale